

TEATRO

Tre progetti a Polverigi di tendenze e ricerca Arriva «Deliverance» (vietato ai minori)

ROMA. Da una parte l'Europa, dall'altra gli «junge hunde», in mezzo gli ultracorpi artistici delle nuove tendenze teatrali. In questo modo il festival *Inteatro* di Polverigi festeggia il ventennale della sua attività.

Un appuntamento di culto per la ricerca internazionale, dal 5 al 13 luglio nel piccolo centro marchigiano: quaranta tra performance e spettacoli, quasi tutti di provenienza estera, presentati in prima per l'Italia e in esclusiva nazionale. Il festival di Polverigi si articolerà in tre progetti: una vetrina internazionale che si chiamerà *Ah Europa*, un osservatorio e fucina delle nuove tendenze, *Ultracorpi*, un momento di promozione per giovani teatranti, *Junge Hunde Artisti da cuccioli*.

Ovviamente, per i nomi che si vedranno in scena, gli spettacoli più attesi sono quelli del progetto *Ultracorpi*. Quattro performance sui campi d'esplorazione di una nuova corrente che si rifà alla body art ed è affascinata dal teatro di Artaud. Corpi devastati, offesi, mutanti, esposti alla degradazione di una società in cerca di identità, dove dolore e piacere si intrecciano con realtà virtuali estreme.

In questo contesto si muove la ricerca di Ron Athey, per la prima volta in Italia, presente con *Deliverance*, terza parte di un progetto di «guerriglia teatrale» sulla santità e la tortura. Realizzato a Londra su incarico della Ica live arts, è presentato come uno spettacolo choc, vietato ai minori di 18 anni e sconsigliato alle persone sensibili. Parla di uomini malati che si muovono tra lustrini e sporcizia, tra decomposizione e reincarnazione. L'ultima frontiera. Athey realizza le sue performance, semiclandestine, in piccolissimi teatri di Los Angeles. Eventi improvvisi, come fossero il rito per pochi adepti che appartengono alla medesima body modification community.

Presenti nella stessa sezione progettuale il «Theatre du point aveugle» di Marsiglia con uno lavoro inquietante sul pericolo vissuto dagli attori alla ricerca di una identità; ci sarà l'artista

multimediale Marcel-li Antunez Roca di Barcellona (fondatore del gruppo Fura dels Baus) che costruirà con dieci attori italiani uno spettacolo-evento tutto testo alla riscoperta di quel corpo fisico destinato a fondersi con l'esplorazione telematica del corpo virtuale. Quindi, anche loro al debutto in Italia, i «Dead Chickens» di Berlino, noti come i creatori dei mostri meccanici, impressionanti e giganteschi.

Sul palcoscenico del Parco della seicentesca Villa Nappi si alterneranno i gruppi di *Ah Europa*: si comincerà con *Zirkus, primitif opéra* di Francesca Latuada, milanese trapiantata a Parigi, seguirà l'ultimo lavoro del cantastorie Marco Paolini, quello sul Milione, con musiche dal vivo dei Pittura Freska. Quindi il «Tattoo Theatre» di Sarajevo diretto da Madlen Materic, e altri lavori, tra i quali spicca una rilettura della storia di Bernardette da Lourdes ambientata a Las Vegas in una pista d'auto-scontro vera, con pavimento d'acciaio, linee elettriche e automobiline.

La rassegna *Junge Hunde*, ideata e costruita insieme ad alcuni teatri europei (Ljubljana, Manchester, Amburgo e Copenaghen) mette in mostra una serie di lavori prodotti da giovani artisti di tutta Europa, ed è stata ideata come nucleo di un circuito di promozione di giovani teatranti.

Ultime iniziative in cantiere, un incontro internazionale «Il Mediterraneo dei teatri: proposte e prospettive di cooperazione», organizzato insieme con lo Ictm di Bruxelles (network che raduna 460 teatri europei), e una mostra di giocattoli animati di Flavia Mastrella, poliedrica artista che alterna cinema e teatro alla realizzazione di macchine scultoree.

Le premesse ci sono tutte perché il festival *Inteatro* di Polverigi, che ormai ha venti anni di età, possa continuare a rappresentare un luogo di incontro e di sperimentazione teatrale e artistica per un'Europa della cultura.

Antonio Cipriani

L'INTERVISTA

Il coreografo sul suo intervento al prossimo «Pitti Uomo»

Béjart: «Farò danzare i Boboli per i modelli di Versace»

L'artista francese torna a collaborare con lo stilista, stavolta per la sfilata a Firenze. L'evento diventerà anche balletto a «Taormina Arte». Nel frattempo, girerà l'Italia in tournée.



Il coreografo Maurice Béjart

MILANO. «È un vecchio amore che si rinnova», così il coreografo Maurice Béjart ha presentato la sua ultima avventura creativa con lo stilista Gianni Versace. L'evento, intitolato *Barocco Belcanto*, inaugurerà il 25 giugno, a Firenze, nel magnifico scenario del Giardino di Boboli, la 52esima edizione di «Pitti Uomo» e sarà un balletto, ma anche una sfilata di moda. Dunque un'avventura inedita per la strana coppia che sino ad ora ha comunque firmato solo veri balletti. Tanto inedita che in luglio, quando la compagnia del celebre coreografo francese ripeterà lo spettacolo al festival «Taormina Arte» (accanto a *Uccello di fuoco*, all'*Art du pas de deux* e al *Mandarinio meraviglioso*) sarà necessaria una revisione.

Via le modelle, resteranno, in *Barocco Belcanto*, solo i ballerini, ma «con indosso quelle calzemaglia dai colori squillanti ed ecologici che Béjart ha preteso segnalando i colori dei frutti più impensabili. Lui ha creato un balletto ecologico», spiega Versace, «io ho confezionato dei costumi da architetto: calzemaglia semplicissime ma adatte a un elogio dell'arte e dell'architettura dei giardini».

Se bisognerà attendere sino a fine giugno per scoprire lo spessore del messaggio ecologico di Béjart («siamo parte della natura, dobbiamo amare gli alberi, i fiori»), queste, per ora, le parole che anticipano un'operazione rivolta anche al recupero della musica barocca, altre danze e altre scoperte attendono i fans béjartiani e appassionati di balletto. Da sabato 17 maggio e per oltre un mese, il coreografo resterà in Italia con il suo Béjart Ballet Lausanne: è un tour speciale. Ogni città (e si passa da Torino a Milano, da Firenze a Ravenna, da Verona a Taormina) ha preteso un progetto in esclusiva: un frammento nuovo o ricostruito nella storia del più famoso coreografo europeo. Eppure a sentirlo parlare di *A propos de Shéhérazade*, il balletto inaugurale, quello che dal Regio torinese sbalza la sua compagnia svizzera sul territorio nazionale, Béjart non si direbbe solo un coreografo europeo. «Con *Shéhérazade* ho creato un omaggio alla donna orientale e al suo potere. Gli Occidentali credono di aver difeso e protetto la donna ma non è così:

Indira Ghandi, Benazir Bhutto, Golda Meir non hanno eguali da noi. Inoltre, credo che in Occidente l'immagine della donna sia sottoposta, cioè da rivedere. Qui si crede ancora che sia una creatura sognante e delicata, invece possiede capacità organizzative negate all'uomo che dei due è il poeta: l'essere astratto e scarsamente pratico, chissà perché, costantemente dipinto come dirigente, manager, organizzatore».

Béjart si ricorda di un suo lontano balletto intitolato *Bakhti* nel quale illustrava questa sua convinzione persino con sottili allusioni erotiche. Figlio di un filosofo, Gaston Berger, ha studiato a fondo l'estetica indiana, ma da molto tempo coltiva con particolare assiduità un rapporto artistico con il Giappone. «Quel che mi colpisce di quel paese è la capacità di essere internazionale e tradizionale. Tokyo somiglia da fuori a Chicago ma se si entra nelle case si scopre che sono luoghi dell'antico Giappone. Voi italiani o noi francesi non abbiamo la forza di essere internazionali ma neppure quella di mantenere le nostre culture nazionali: tutto ciò mi sconcerta molto ed è per questo che ho deciso di puntare sull'Europa unita, un'entità che forse potrà avere un futuro».

Il futuro, intanto, si dischiude roseo e aggrovigliato di impegni per il coreografo che ha da poco rinfrescato all'Opéra di Parigi uno dei suoi successi mondiali, la *Nona Sinfonia* di Beethoven. A settant'anni compiuti il primo gennaio scorso, Béjart viaggia impassibile da un continente all'altro (sei settimane a Parigi, Argentina e Brasile sono solo le ultime tappe del suo perpetuo andirivieni artistico) e lavora dieci ore al giorno. Eppure - ecco una piccola eccentricità in un progetto sempre lucidamente filosofico - non programma mai nulla oltre i due anni. «Due anni sono il tempo massimo che mi concedo per sapere cosa farò» - e ha appena fatto un *assolo* per Sylvie Guillem e un progetto, sempre solistico, per Mikhail Baryshnikov - «oltre i due anni non garantisco: sono in continua mutazione. La mia casa in fondo non è né Losanna né Parigi, ma solo una valigia».

Marinella Gutterini

E lo stilista promette costumi «ecologici»

«Dopo Bob Wilson e Armani nella G.A. Story, Pitti torna in scena col "Belcanto" di Béjart e Versace. Solo per il costo dell'operazione, un miliardo e settecento milioni, l'evento si annuncia speciale. Al contrario, diventa sempre più usuale che gli stilisti affidino la comunicazione del loro prodotto a passerelle spettacolo. Antesignano delle contaminazioni, quanto vicino ai mondi del rock e del teatro, Gianni Versace è stato tra i primi a sperimentare simili formule alternative e trasversali. Così, come lo stilista è a capo di una nuova corrente di pensiero che «al posto delle troppe sfilate», preferisce «pochi ma incisivi happening». Del resto, più che gli abiti, semplici e minimi persino nella neo barocca maison Versace, oggi i creatori devono comunicare uno stile di vita: una sorta di filosofia nella quale attraverso il marchio, in un mercato sempre più concettuale, si possa riconoscere chiunque: dalla signora che acquista il capo di alta moda, al ragazzo che compra un paio di mutande. Quali messaggi vuole lanciare, dunque, Barocco Belcanto? «Semplicità e pulizia», risponde Versace - due espressioni estetiche che riconducono al concetto di naturalezza di cui questa società artefatta sente un crescente bisogno e che Béjart ha valorizzato nella sua messa in scena ecologica». La cartina di tornasole di questo ritorno alla natura delle cose? Alla domanda, «preferisce vestire i personaggi della scena o quelli della strada?», lo stilista risponde senza esitazione: «non c'è differenza. Perché siamo tutti uomini. Compresi i geni».

G. LoVe.

CON L'UNITÀ VACANZE L'ESTATE IN CROCIERA CON LA NAVE SHOTA RUSTAVELI

GLI ITINERARI

Dal 3 all'11 agosto MAROCCO • SPAGNA E ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. **Casablanca:** Rabat (al mattino), visita della città (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Malaga:** Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa), Malaga e Costa del Sol (pomeriggio). **Alicante:** discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dall'11 al 26 agosto PORTOGALLO MADERA • CANARIE MAROCCO • SPAGNA

Le escursioni facoltative. **Ibiza:** giro dell'isola (mattino). **Lisbona:** visita della città (al mattino), Sintra-Cascais-Estori (pomeriggio). **Madeira (Funchal):** Picos dos Barcelos e Terreiro de Luta (al mattino), giro dell'isola (intera giornata, seconda colazione inclusa), Camara de Lobos e Cabo Gira (pomeriggio). **Santa Cruz de Tenerife:** Valle dell'Oratava e Puerto de la Cruz (pomeriggio). **Lanzarote (Arrecife):** Montagna del Fuoco (al mattino), Grotte de Los Verdes e Jameos del Agua (pomeriggio). **Casablanca:** visita città (mattino), Rabat (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Tangeri:** visita della città, Capo Spartel e Grotte di Ercole (mattino), Tetuan (pomeriggio).

Tutte le cinque crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

gio). **Malaga:** Granada (intera giornata, colazione inclusa), Malaga e Costa del Sol (pomeriggio). **Alicante:** discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dal 26 al 31 agosto TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. **Tunisi:** visita della città e Sidi Bou Said (mattino), Cartagine, Tunisi e Sidi Bou Said (intera giornata, seconda colazione inclusa). **La Valletta/Malta:** visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro (al mattino), "il meglio di Malta" (intera giornata, seconda colazione inclusa).

Dal 31 agosto all'8 settembre MAROCCO • SPAGNA E ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. **Casablanca:** Rabat (al mattino), visita della città (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Malaga:** Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa), Costa del Sol e Malaga (pomeriggio). **Alicante:** discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dal 8 al 13 settembre SPAGNA E ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino) le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** Port Mahon giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino).

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con servizi privati, doccia/wc, telefono e filodiffusione

Quote in migliaia di lire

CAT	TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire				
			①	②	③	④	⑤
			Dal 03/08 al 11/08	Dal 11/08 al 26/08	Dal 26/08 al 31/08	Dal 31/08 al 08/09	Dal 08/09 al 13/09
1	Con oblio a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	990	2.090	550	890	590
2	Con oblio a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa e al centro	Terzo	1.180	2.540	650	1.050	610
3	Con oblio a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa	Terzo	1.390	3.200	840	1.420	810
4	Con oblio a 2 letti sovrapposti ubicate a prua e al centro	Terzo	1.690	3.350	900	1.500	890
5	Con oblio a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa e al centro	Secondo	1.280	2.620	700	1.140	660
6	Con oblio a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro	Secondo	1.770	3.500	960	1.580	900
7	Con oblio a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Principale	1.390	2.760	730	1.240	720
8	Con oblio a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro	Principale	1.840	3.640	990	1.640	940
9	Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata	2.100	4.100	1.100	1.870	1.060
10	Con finestra a 2 letti sovrapposti	Lance	1.840	3.640	990	1.640	940
11	Con finestra a 2 letti bassi	Lance	2.250	4.400	1.200	1.980	1.130
12	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	3.300	5.850	1.800	2.950	1.750
Spese d'iscrizione-Tasse imbarco/sbarco			100	150	100	100	100

Informazioni generali

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete assistere o partecipare ai giochi e agli intrattenimenti, o abbronzarvi e nuotare in piscina. Tutte le strutture della nave sono a vostra disposizione: le piscine, la sauna, ecc. Nella sala feste tutte le sere musica dal vivo, cabaret e feste danzanti. Dai giochi ai corsi di ginnastica e alle feste, tutto è incluso nella quota di partecipazione. Così come la pensione completa con le bevande ai pasti.

M/N Shota Rustaveli
Caratteristiche generali

La M/N Shota Rustaveli è stata completamente ristrutturata e rinnovata nel 1989 e nel 1991. Tutte le cabine sono esterne (con oblio o finestra) con servizi privati (doccia/wc), aria condizionata, telefono, filodiffusione. La Giver Viaggi propone queste crociere estive con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. La cucina internazionale a bordo verrà diretta da uno Chef italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate: anno di

costruzione 1968; ristrutturata nel 1989 e rinnovata nel 1991 • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 600 • 3 Ristoranti.

Area fumatori e non fumatori
Turno unico al ristorante

7 Bar • Sala Feste • Night Club • Discoteca • Due Piscine (di cui una coperta) • Palestra • Sauna • Cinema • Negozi • Boutique • Farmaciere per signora e uomo • Sigla telegrafica: UUGF • Tel./Fax 06871/873 - 1400253 • Telex (via satellite) 5811/40025.

La nave dispone di stabilizzatori antirullo ed è equipaggiata con più moderni sistemi per la sicurezza durante la navigazione. **Uso Singola.** Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota (esclusa cat. 3).

Uso Tripia. Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple pagando un supplemento per persona del 20% sulla quota (esclusa la cat. 1).

Sistemazione ragazzi. Tutte le cabine, ad eccezione delle Cat. 10, sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 e inferiori a 12 anni, pagando il 50% della quota stabilita per la categoria. **Speciale sposi.** Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di matrimonio.

MILANO
Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844
Fax 02/6704522



E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT